



Ministero dello Sviluppo Economico

IL DIRETTORE GENERALE

per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico

- VISTA** la direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità;
- VISTO** il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, di attuazione della direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 156 del 7 Luglio 2001;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.", recante disposizioni al fine di assicurare la pronta "Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti";
- VISTO** il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 158 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";



- VISTO** il decreto ministeriale 17 luglio 2014 e successive modificazioni, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero Sviluppo Economico;
- VISTA** la Direttiva 2014/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE a partire dal 13/06/2016;
- VISTO** la Circolare MiSE Prot. 33743 del 16 maggio 2016 concernente, fra l'altro, lo stato dell'iter del provvedimento di recepimento della predetta Direttiva e la sua diretta applicabilità in quanto rifusione di norme già vigenti nonché per il suo carattere di auto esecutività;
- VISTA** la convenzione, del 17 novembre 2011, rinnovata il 14 novembre 2013, successivamente il 6 febbraio 2014 e integrata da ultimo nella convenzione del 6 luglio 2015 con la quale il Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN 45011, UNI CEI EN ISO IEC 17065 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione del mercato di apparecchiature radio, nonché successive modificazioni ed integrazioni;
- ACQUISITA** la delibera del 10 febbraio 2016 (DC2016UTL013- Prot. DGPGSR n. 15764 del 01/03/2016) del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati, operante presso Accredia, con la quale alla Società IMQ S.p.A. è stato aggiornato il certificato di accreditamento ai sensi della Direttiva 2014/53/UE;
- VISTA** l'istanza della Società IMQ S.p.A per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività, ai sensi della Direttiva 2014/53/UE, di certificazione acquisita agli atti della Direzione Generale con protocollo n. 13975 del 24/02/2016;
- VISTO** il decreto di autorizzazione a svolgere l'attività di certificazione ai sensi della direttiva 1999/5/CE e del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, "attuazione della direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro



conformità” a favore della società IMQ S.p.A emanato dal Ministero Sviluppo Economico in data 19/03/2015, con scadenza del 19/03/2018;

ACQUISITE agli atti, prot. DGPGSR n. 22277 del 29/03/2016, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , con le quali, i soggetti di cui all’art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 dello stesso Decreto Legislativo;

VISTO il Decreto del Ministero delle Comunicazioni di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 febbraio 2006,“ Determinazione delle tariffe per le certificazioni finalizzate alla marcatura CE, ai sensi dell’articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 15 febbraio 2006, relativo all’individuazione delle prestazioni eseguite dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi;

DECRETA

Art. 1

1. L’Organismo IMQ S.p.A., con sede legale ed operativa in via Quintiliano, 43 – 20138 MILANO, è autorizzato ad effettuare l’attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/53/UE per i seguenti prodotti: Apparecchiature radio.

Allegati e moduli di valutazione della conformità:

- Allegato III Modulo B (Esame UE del tipo)
 - Allegato IV Modulo H (Conformità basata sulla garanzia totale di qualità)
2. L’Organismo è tenuto a svolgere l’attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell’articolo 34 della Direttiva 2014/53/UE.

Art. 2

1. La presente autorizzazione è valida fino al 9/03/2017 (data di scadenza del relativo certificato di accreditamento) ed è notificata alla Commissione Europea;



2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1;
3. Il decreto direttoriale a favore di IMQ S.p.A. del 19/03/2015 si intende decaduto.

Art. 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla Divisione I -*Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali*- Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta Divisione I, finalizzato al controllo dell'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

Art. 4

1. Qualora il Ministero dello Sviluppo Economico accerti o sia informato che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 26 della Direttiva 2014/53/CE o non adempie i suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 5

1. Gli oneri derivanti dal rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea, compresi quelli inerenti i successivi rinnovi della notifica, sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.
2. L'organismo è tenuto a versare al Ministero Sviluppo economico, le spese per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione, entro 30 giorni dall'invio della relativa nota spese.



Art. 6

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it; Sezione “Comunicazioni” alla voce “Apparecchiature e terminali” ed al sottomenù “Radio Equipment Directive - RED”).
2. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notifica dello stesso al soggetto destinatario.

ROMA 7 giugno 2016

*Il Direttore Generale
per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico
(dott.ssa Eva Spina)*